



**DOCUMENTO PRELIMINARE**  
**Elementi per la redazione del documento preliminare**  
**al fine dell'accordo-quadro di programma per l'adozione del piano territoriale della comunità**  
**(articolo 22, l.p. n. 1/2008)**

L'articolo 22, comma 2 della l.p. n. 1 del 2008 stabilisce che la comunità riporta gli esiti del tavolo di confronto e consultazione, preliminare alla stipulazione dell'accordo-quadro di programma, in un apposito documento che viene considerato nell'ambito della procedura di formazione dello stesso accordo-quadro. La deliberazione della Giunta provinciale n. 2715 del 13 novembre 2009 specifica la valenza e i contenuti di questo documento – denominato *documento preliminare* – con il quale la comunità definisce gli indirizzi generali, le strategie e gli obiettivi che intende perseguire mediante il piano territoriale della comunità.

Il documento preliminare si configura come documento di analisi e di indirizzo, al fine dell'attivazione del confronto e della consultazione nell'ambito del tavolo specificamente previsto dalla legge urbanistica per la stipulazione dell'accordo-quadro di programma. Rispetto a tale documento vanno conseguentemente evidenziati due temi:

- il documento preliminare delinea un **primo quadro di riferimento per la pianificazione territoriale e per la programmazione socio-economica** che la comunità intende adottare attraverso il proprio piano territoriale;
- l'approvazione del documento preliminare da parte dell'assemblea della comunità determina **l'avvio del procedimento di adozione del piano territoriale della comunità**.

In relazione ai contenuti urbanistici, paesaggistici e socio-economici di questo documento nonché agli aspetti procedurali si forniscono una serie di elementi a supporto del processo pianificatorio di competenza delle comunità.

## **1 Obiettivi del documento preliminare**

Il documento preliminare è elaborato dalla comunità al fine di fornire un **primo strumento di discussione nell'ambito del tavolo di confronto e consultazione** specificamente previsto dalla legge urbanistica per l'elaborazione del piano territoriale della comunità. Obiettivo del documento preliminare è quello di delineare – in forma sintetica – gli elementi imprescindibili per il lavoro del tavolo (descrizione del contesto di riferimento, analisi dell'assetto urbanistico e paesaggistico, analisi della situazione socio-economica, strategie di sviluppo che si intendono perseguire), al fine di fornire il primo quadro di riferimento attraverso dati oggettivi e indirizzi coerenti con la pianificazione provinciale. E' il caso di rimarcare che il documento preliminare deve assicurare la completezza e l'approfondimento dei relativi contenuti, tenuto tuttavia conto della valenza preliminare di questo documento, finalizzato ad avviare la procedura di adozione del piano territoriale e quindi propedeutico al sistema di analisi e di proposte che dovranno essere assicurate in sede di elaborazione del piano territoriale.

## **2 Contenuti del documento preliminare**

La comunità redige un documento preliminare inteso a definire gli indirizzi generali, le strategie e gli obiettivi che intende perseguire mediante il piano territoriale della comunità.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 2715 del 13 novembre 2009 chiarisce che “mediante il documento preliminare la comunità delinea le strategie per uno sviluppo sostenibile del rispettivo ambito territoriale, nell’obiettivo di conseguire un elevato livello di competitività del sistema territoriale, di riequilibrio e di coesione sociale e di valorizzazione delle identità locali, nella cornice delle funzioni riservate alle comunità dalla legge provinciale n. 3 del 2006, tenuto conto della funzione attribuita al Piano territoriale della comunità dalla nuova legge urbanistica n. 1 del 2008 ed in particolare dall’articolo 21 della legge medesima.” Mediante il documento preliminare la comunità definisce il quadro di riferimento per impostare il piano territoriale della comunità e per delineare gli indirizzi finalizzati a orientare le scelte da condurre attraverso il piano territoriale della comunità che si richiama è **piano urbanistico e paesaggistico assieme ad atto socio-economico**.

Il documento preliminare è redatto in accordo con la visione, gli obiettivi e i contenuti del nuovo Piano urbanistico provinciale (PUP) e con gli indirizzi del Programma di sviluppo provinciale. Per la sua elaborazione la comunità tiene conto dell’inquadramento strutturale e strategico, fornito dal PUP, e approfondisce i temi connessi con le funzioni assegnate al piano territoriale della comunità (pianificazione territoriale e paesaggistica e programmazione dello sviluppo). È in proposito opportuno sottolineare che gli approfondimenti contenuti nel documento preliminare vanno commisurati alla valenza propedeutica di questo documento, dovendo trovare poi necessariamente sviluppo nell’elaborazione del piano territoriale.

A tal fine, tenuto conto di quanto specificato nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2715/2009, il documento preliminare deve contenere in forma sintetica i seguenti punti:

- *premessa riportante una sintesi della “visione” e dei principi di fondo che ispirano il percorso di formazione del piano territoriale della comunità;*

la premessa al documento preliminare è dedicata alla visione di sviluppo che la comunità intende perseguire con il piano territoriale della comunità; tale visione, che attiene alla dimensione politica del governo del territorio, deve trovare coerenza nel Piano urbanistico provinciale nonché negli strumenti di programmazione provinciali e locali;

- *descrizione del contesto territoriale e analisi dell’assetto paesaggistico della comunità;*

a partire dall’Inquadramento strutturale del PUP il documento preliminare fa emergere i principali elementi che connotano il territorio e, in particolare, la sua struttura morfologico-orografico e idrografico, storica e insediativa, infrastrutturale e funzionale, sottolineandone la valenza sia a livello di comunità che eventualmente rispetto al quadro provinciale. Inoltre, sulla base della Carta del paesaggio del PUP, individua gli ambiti paesaggistici più significativi sulla base del riconoscimento del sistema di relazioni tra gli elementi strutturali prima descritti;

- *analisi della situazione socio-economica della comunità;*

per rispondere ai compiti assegnati al piano territoriale della comunità in materia di linee di indirizzo per il dimensionamento dell’edilizia sociale, il dimensionamento dei servizi, la programmazione dello sviluppo, il documento preliminare contiene una prima analisi della situazione socio-economica della comunità, relativa in particolare alle dinamiche demografiche, alla rispondenza dei servizi sia in termini di dimensionamento che di localizzazione, all’assetto produttivo e alla sua evoluzione nei settori principali;

- *bilancio degli effetti prodotti dagli strumenti di programmazione socio-economica e dagli strumenti di pianificazione urbanistica locale vigenti;*

la verifica dei risultati degli strumenti di programmazione socio-economica e dei piani regolatori generali vigenti è il primo passo - nell’ottica della rendicontazione delle scelte - per esaminare la rispondenza delle previsioni in atto al quadro attuale e alle sue prospettive; per assicurare che il piano territoriale della comunità abbia valenza di strumento strategico rispetto alla pianificazione

locale, risulta indispensabile la conoscenza delle risorse e delle potenzialità insediative territoriali;

- *specificazione e approfondimento per l'ambito territoriale della comunità degli indirizzi fondamentali del nuovo Piano urbanistico provinciale (identità, sostenibilità, integrazione e competitività), al fine della definizione delle strategie e degli obiettivi che la comunità intende perseguire, in coerenza con i contenuti della Relazione illustrativa, di cui all'Allegato A del PUP e tenuto conto degli Indirizzi per le strategie della pianificazione territoriale e per la valutazione strategica dei piani, di cui all'Allegato E del PUP medesimo;*

la valenza strategica del PUP si esplica definendo il quadro strutturale del territorio e fornendo gli indirizzi urbanistici e programmatici di rilevanza provinciale per orientare le politiche territoriali; in questo sistema di pianificazione al piano territoriale della comunità compete l'approfondimento del quadro conoscitivo e strutturale, delineato dal PUP, e insieme la definizione delle strategie che devono trovare coerenza nell'impianto complessivo del Piano provinciale e specificamente nei suoi indirizzi per la pianificazione territoriale.

Tenuto conto dell'analisi del contesto di riferimento, del bilancio rispetto alle potenzialità territoriali e del quadro urbanistico delineato dal PUP il documento preliminare delinea le principali strategie che, come richiamato sopra, devono trovare coerenza nell'impianto complessivo del Piano urbanistico provinciale e specificamente nei suoi indirizzi per la pianificazione territoriale.

## **2 Adozione e valutazione del documento preliminare**

Il documento preliminare è adottato dall'**assemblea** al fine della attivazione, ai sensi dell'articolo 22, comma 2 della l.p. n. 1 del 2008, del "tavolo di confronto e consultazione al quale partecipano soggetti pubblici e associazioni portatrici di interessi a carattere economico, sociale, culturale e ambientali rilevanti per l'ambito della comunità."

### **L'adozione del documento preliminare determina l'avvio del procedimento di elaborazione del piano territoriale della comunità.**

Con la redazione del documento preliminare inizia anche il processo di valutazione strategica del piano territoriale della comunità, in forma di autovalutazione come stabilito dall'articolo 6 della l.p. n.1 del 2008. In questa fase è redatto uno schema semplificato di rapporto ambientale che individua in particolare le strutture responsabili sotto il profilo ambientale, il quadro ambientale e territoriale di riferimento relativamente agli aspetti di maggiore attenzione al fine della valutazione, le criticità e opportunità territoriali, con riferimento anche ai punti di forza e di debolezza riportati come riferimento generale, ancorché non vincolante, nell'Allegato E del PUP.

La comunità approva il documento preliminare definitivo, tenuto conto delle osservazioni e delle proposte emerse dal tavolo di confronto e consultazione, nonché il documento di sintesi dei risultati del tavolo medesimo che viene considerato nell'ambito della procedura di formazione dell'accordo-quadro di programma. Si precisa che il documento di sintesi dei risultati del tavolo di confronto e consultazione ha la funzione di descrivere - in forma sintetica - l'andamento delle sedute del tavolo di confronto e le modifiche apportate al documento preliminare iniziale.

Al fine dell'autovalutazione del documento preliminare, richiamate le Indicazioni metodologiche per l'autovalutazione dei piani territoriali delle comunità - approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del 26 febbraio 2010 – si forniscono le seguenti specificazioni:

Fase 0 Documento preliminare	Procedimento di approvazione del Piano territoriale della comunità	Autovalutazione del piano territoriale della comunità
Individuazione soggetti competenti	P0.1 Eventuale richiesta di supporto informativo e metodologico alla Provincia	A0.1 Individuazione struttura ambientale a supporto della valutazione strategica e ricognizione dei soggetti competenti in materia ambientale
Documento preliminare	<p>P0.2 Redazione del documento preliminare:</p> <p>1. premessa riportante una sintesi della "visione" e dei principi di fondo che ispirano il percorso di formazione del piano territoriale della comunità;</p> <p>2 descrizione del contesto territoriale e analisi dell'assetto paesaggistico della comunità;</p> <p>3 analisi della situazione socio-economica della comunità;</p> <p>4 bilancio degli effetti prodotti dagli strumenti di programmazione socio-economica e dagli strumenti di pianificazione urbanistica locale vigenti;</p> <p>5 specificazione e approfondimento per l'ambito territoriale della comunità degli indirizzi fondamentali del nuovo Piano urbanistico provinciale (identità, sostenibilità, integrazione e competitività), al fine della definizione delle strategie e degli obiettivi che la comunità intende perseguire, in coerenza con i contenuti della Relazione illustrativa, di cui all'Allegato A del PUP e tenuto conto degli Indirizzi per le strategie della pianificazione territoriale e per la valutazione strategica dei piani, di cui all'Allegato E del PUP medesimo;</p> <p>6 specificazione e approfondimento delle strategie che la comunità intende adottare con il piano territoriale</p>	<p>A0.2 Valutazione del documento preliminare</p> <p>1 lo schema di rapporto ambientale evidenzia se gli obiettivi risultano coerenti con il PUP e con gli strumenti di programmazione provinciale ed eventualmente con quelli di programmazione territoriale già adottati ;</p> <p>2 lo schema di rapporto ambientale riporta sinteticamente la descrizione del contesto ed evidenzia la presenza di elementi che richiedono una specificazione della valutazione (siti e zone della rete Natura 2000, aree agricole di pregio, aree sciabili)</p> <p>3 lo schema di rapporto ambientale dà conto delle fonti informative e della coerenza con il quadro delineato nei documenti di analisi provinciali;</p> <p>4 la verifica dei risultati degli strumenti di programmazione socio-economica e dei piani regolatori generali vigenti è il primo passo - nell'ottica della rendicontazione delle scelte - per esaminare la rispondenza delle previsioni in atto al quadro attuale e alle sue prospettive;</p> <p>5 lo schema di rapporto ambientale specifica (ad esempio con analisi swot semplificata) la coerenza degli approfondimenti e delle strategie proposte con il quadro conoscitivo, strutturale e di indirizzo del PUP;</p> <p>6 lo schema di rapporto ambientale valuta le strategie delineate nel documento preliminare rispetto alla coerenza esterna con l'impianto complessivo del Piano urbanistico provinciale e i suoi indirizzi per la pianificazione territoriale e rispetto alla coerenza interna con gli obiettivi fissati per l'elaborazione del piano territoriale.</p>
Tavolo di confronto e consultazione	<p>P0.3 Attivazione del tavolo di confronto e consultazione al quale partecipano soggetti pubblici e associazioni portatrici di interessi a carattere economico, sociale, culturale e ambientale rilevanti per la comunità: predisposizione del documento che viene considerato al fine dell'accordo-quadro di programma</p> <p>P0.5 Redazione del documento di sintesi dei risultati del tavolo e redazione del documento preliminare definitivo</p>	<p>A0.3 Ricognizione dei soggetti chiamati al tavolo e motivazione dell'eventuale esclusione di chi ha presentato richiesta di partecipazione</p> <p>A0.5 Valutazione di coerenza delle osservazioni e delle proposte emerse dal tavolo rispetto al PUP (coerenza esterna) e agli obiettivi del piano territoriale (coerenza interna)</p>
Fase Approvazione del documento preliminare definitivo	P0.4 Approvazione del documento preliminare e pubblicazione del relativo avviso all'albo comunale, su almeno un quotidiano e sul sito web della comunità	A0.4 Pubblicazione del documento preliminare e del documento di sintesi sul sito web della comunità

### **3 Supporto informativo e metodologico**

Per la redazione coordinata del documento preliminare con gli strumenti di pianificazione territoriale e di programmazione socio-economica della Provincia, su richiesta della comunità la Provincia assicura il supporto delle strutture interessate.

contatti:  
Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio  
[www.urbanistica.provincia.tn.it](http://www.urbanistica.provincia.tn.it)  
[serv.urbanistica@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.urbanistica@pec.provincia.tn.it)

giugno 2012